

ONE MORE PICTURES e RAI CINEMA PRESENTANO

ANDREA ARRU GIULIA DE LELLIS DANIELE DAVÌ

# 101%

chi controlla le tue scelte?

regia di  
SERENA  
CORVAGLIA

scritto da  
ANDRIY  
ODLYVANY



LE CANZONI  
"El pibe de oro"  
e "Una come te"  
sono di **GEOLIER**

CON SOFIA IACUITTO LUCA RIBEZZO e KRIZIA MORETTI FOTOGRAFIA ALESSANDRO CHIODO MONTAGGIO CAMILLE MARTEAUX SCENOGRAFIA SAMANTHA GIOVA COSTUMI OLIVIA CARNERA  
PRODUTTORE ESECUTIVO FRANCESCO D. ROSSANO SUPERVISORE ARTISTICO DIEGO CAPITANI PRODOTTO DA GENNARO COPPOLA UNA PRODUZIONE ONE MORE PICTURES CON RAI CINEMA

DAL 2 SETTEMBRE SU **Rai Play**

ONEMORE

Rai Cinema

www.raicinema.it



Rai Play



presentano il progetto transmediale

# 101%

LINK ALLA LOCANDINA, PRESSBOOK e FOTO: <http://reggiespizzichino.com/area-stampa.asp?y=&c=1#main>

LINK AL TRAILER: <https://drive.google.com/file/d/1c8WIT0-Eliw9Rq0XZWp680W2lp90CEW/view>

**un cortometraggio scritto da  
ANDRIY ODLYVANYY**

**Regia di  
SERENA CORVAGLIA**

**con  
ANDREA ARRU, GIULIA DE LELLIS, DANIELE DAVÌ  
e con  
SOFIA IACUITTO, LUCA RIBEZZO e KRIZIA MORETTI**

**Prodotto da  
GENNARO COPPOLA**

**una produzione  
ONE MORE PICTURES con RAI CINEMA**

*\*Progetto in collaborazione con la Polizia di Stato*

**Ufficio Stampa**

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Maya Reggi 347 6879999 / Raffaella Spizzichino 338 8800199 / Carlo Dutto 348 0646089  
info@reggiespizzichino.com / www.reggiespizzichino.com

# 101%

**Evento speciale** alla 81a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia  
**LUNEDÌ 2 SETTEMBRE 2024 alle ORE 19.00 in SALA GIARDINO**

IN ESCLUSIVA SU



DAL 2 SETTEMBRE

## CONFERENZA STAMPA

**LUNEDÌ 2 SETTEMBRE 2024 ALLE ORE 16.00 -**

**Spazio Incontri Venice Production Bridge all'Excelsior (terzo piano)**

### **INTERVERRANNO:**

i produttori: **Gennaro Coppola** per One More Pictures e Rai Cinema

gli interpreti: **Andrea Arru, Giulia De Lellis, Daniele Davì e Luca Ribezzo**

la regista e lo sceneggiatore **Serena Corvaglia e Andriy Odlyvanyy**

**Raffaele Morelli** Psichiatra e psicoterapeuta

Per la Polizia di Stato - Servizio polizia postale e per la *sicurezza cibernetica* **Barbara Strappato**

Modera: **Carlo Rodomonti** - Responsabile del Marketing strategico e Digital di Rai Cinema

### **SINOSSI:**

Meglio affidarsi al proprio istinto o ad un app che ti guida verso la scelta perfetta? Meglio un invito ad uscire di persona o un cuoricino su una app di dating?

È il dilemma di Riccardo, il classico adolescente timido e impacciato, che per trovare la sua anima gemella si affida a un inquietante *avatar* digitale; è anche quello di Teresa, sua sorella, che ricerca nella sua relazione i limiti dell'amore e del rispetto.

## CAST ARTISTICO

|          |                         |
|----------|-------------------------|
| Riccardo | <b>ANDREA ARRU</b>      |
| Teresa   | <b>GIULIA DE LELLIS</b> |
| Cupido   | <b>DANIELE DAVÌ</b>     |

con **SOFIA IACUITTO, LUCA RIBEZZO** e **KRIZIA MORETTI**

Le canzoni *“El Pibe De Oro”* e *“Una Come Te”* sono di **GEOLIER**

## CAST TECNICO

|                                 |                                  |
|---------------------------------|----------------------------------|
| <b>Regia</b>                    | Serena Corvaglia                 |
| <b>Soggetto e sceneggiatura</b> | Andriy Odlyvanyy                 |
| <b>Prodotto da</b>              | Gennaro Coppola                  |
| <b>Supervisore artistico</b>    | Diego Capitani                   |
| <b>Produttore esecutivo</b>     | Francesco D. Rossano             |
| <b>Fotografia</b>               | Alessandro Chiodo                |
| <b>Montaggio</b>                | Camille Marteaux                 |
| <b>Scenografia</b>              | Samantha Giova                   |
| <b>Costumi</b>                  | Olivia Carnera                   |
| <b>Una Produzione</b>           | One More Pictures con Rai Cinema |
| <b>Durata</b>                   | 20'                              |
| <b>Anno di produzione</b>       | 2024                             |

## MAIN SPONSOR





## GLI INTERPRETI

### ANDREA ARRU

Ha esordito nel 2014 come modello e fotomodello, sfilando a Pitti Immagine Bimbo per Il Gufo e, nel 2015, per Armani Junior. Nel 2020 ha debuttato al cinema con un ruolo da protagonista nel film *Glassboy* di Samuele Rossi, interpretando Pino Gambassi, il "bambino di vetro". In quello stesso anno ha recitato nel film *Calibro 9* di Toni D'Angelo. Nel 2021 ha interpretato Michele Straziota da adolescente nella serie di Canale 5 *Storia di una famiglia perbene* di Stefano Reali, mentre è apparso in un episodio della serie televisiva canadese *That Dirty Black Bag*. Dal 2022 interpreta il protagonista Pietro Maggi nella serie Netflix *Di4ri*. Nel 2023 dà il volto a Diabolik da adolescente nel film *Diabolik - Chi sei?* dei Manetti Bros.. Nel 2024 interpreta il co-protagonista da adolescente in nel film *Eravamo bambini* di Marco Martani e il ruolo di Christian il bullo della scuola nel film *Il ragazzo dai pantaloni rosa*.

### GIULIA DE LELLIS

Nasce a Roma nel 1996 ed ha studiato presso l'Istituto di Arte e Moda. Presto inizia a coltivare una passione per il mondo della moda e dell'intrattenimento, passione che la porta a essere protagonista di due dei programmi televisivi più popolari in Italia. Nel contempo, in pochissimi anni diventa una delle influencer più forti nel panorama beauty e fashion, facendo leva su una comunicazione molto diretta e sincera con i fan. Nel 2019 scala le classifiche con il suo primo libro, "Le corna stanno bene su tutto", mentre nel 2021 esordisce prima nella recitazione, con "Genitori vs Influencer". Lo stesso anno inizia la sua carriera nella conduzione televisiva, con la prima edizione di "Love Island", seguita dalla recente co-conduzione di "Call of Beauty", il talent show dedicato al mondo del make-up. Nel 2023, conduce poi "Amore alla prova, la crisi del settimo anno" *Cherry on top*, a fine aprile 2023 lancia *Audrer*, la sua linea beauty frutto di anni e di ricerche affiancata da un team di esperti.

### DANIELE DAVÌ

Classe 2000, è appassionato di recitazione e cinema sin da piccolo. Sviluppa la sua forte componente creativa per la prima volta su YouTube, per poi adattarla al linguaggio di Instagram e TikTok, dove oggi conta oltre 3 milioni di follower. Nei suoi video, tipicamente autoironici, Daniele racconta le sue disavventure quotidiane con una forte componente comica che fa breccia nel pubblico - inscenando storie di diversi personaggi tra cui il noto Armando, suo *alter ego* - con il risultato di contenuti spesso virali e dall'elevato engagement. Scrive nel 2020 il romanzo "Dove cade il cielo", edito da Fabbri Editori, una storia *on the road* di tre giovani tra lacrime e risate. Prosegue la sua crescita nel mondo del cinema frequentando il Centro Sperimentale di Milano e nel 2024 prende parte alla serie *Yolo*, distribuita su RaiPlay.

## **SOFIA IACUITTO**

Dopo aver debuttato a teatro nel 2016, nel 2018 inizia il suo percorso televisivo e cinematografico: esordisce con una serie di Canale 5, *“Oltre la soglia”*, diretta da Monica Vullo e Riccardo Mosca, in cui interpreta il ruolo di una ragazza schizofrenica. Nello stesso anno è protagonista di puntata per *“Don Matteo 12”* ed è protagonista di *“La guerra di Cam”*, diretta da Laura Muscardin. Nel 2020 è ne *“La compagnia del cigno”* su RaiUno con un personaggio fisso e nello stesso anno recita nel film *“La scuola cattolica”* diretta da Stefano Mordini. Nel 2021 è la protagonista del nuovo cortometraggio di Serena Corvaglia, *“Un’ora sola”* al fianco di Giuliano Montaldo. Nel 2022 interpreta come coprotagonista la Regina di Camelot nel film *“Il viaggio leggendario”*, ora su Amazon Prime. Nel 2023 è nella serie Sky *“Un’estate fa”* e nel 2024 in *“Prisma 2”* di Ludovico Bessegato. È impegnata con un lavoro di ricerca teatrale che si concluderà a ottobre 2024, con la compagnia di ex detenuti FORT APACHE CINEMA E TEATRO diretta da Valentina Esposito.

## **LUCA RIBEZZO**

Nato a Busto Arsizio dopo molti anni tra passerelle e servizi fotografici per i brand più importanti della moda tra Londra, Parigi e New York inizia a studiare recitazione e si trasferisce a Londra dove recita in diversi film internazionali tra cui *“Swimming with men”* diretto da Oliver Parker, famoso per la serie tv *Dorian Grey* e *“Head full of honey”* della Warner Bros diretto dal Till Schweiger recitando al fianco di Star come Nick Nolte, Matt Dillon, Greta Scacchi. Tornato in Italia partecipa a serie tv e film tra cui *Rinascere*, prodotta da Rai Fiction sulla vera storia di Manuel Bortuzzo e *Crush*. Attualmente sta girando in Spagna un film da protagonista *‘Eternal love’* diretto dal regista pluripremiato, Mario Pagano.

## **KRIZIA MORETTI**

Nata a Roma 22 anni fa, Krizia Moretti comincia la sua carriera artistica nella moda all’età di 17 anni. Protagonista di vari spot, nel 2021 vince il titolo di *“Una ragazza per il cinema”* e l’anno seguente esordisce al Teatro di Taormina con un monologo di Vincenzo Bocciarelli. Agli inizi del 2023 diventa testimonial Cotril e a ottobre è co-protagonista del film *“Accattaroma”* di Daniele Costantini, presentato in anteprima alla Festa del Cinema di Roma.

## **GEOLIER - Autore delle canzoni “El Pibe De Oro” e “Una Come Te”**

GEOLIER è senza dubbio uno dei fenomeni musicali più eclatanti che l’Italia abbia visto e vissuto negli ultimi anni. Forte delle sue radici e sempre teso a superare qualsiasi limite geografico e musicale, in pochi anni è riuscito a diventare punto di riferimento per l’urban italiano, nonché nome tra i più richiesti da tutta la scena, collezionando, in così poco tempo, importanti certificazioni: ben 75 dischi di platino e 31 dischi d’oro. Dopo il disco d’esordio *“Emanuele”* e a 3 mesi dall’uscita de *“Il Coraggio dei Bambini”*, suo secondo

album, il rapper napoletano ha scritto un altro pezzo di storia con “Il Coraggio dei Bambini - Atto II”. “Il Coraggio dei Bambini”, certificato sei volte platino da FIMI/GfK Italia, è stato alla #1 della Classifica degli album più ascoltati del 2023 in Italia su Spotify e della Top Album FIMI 2023. Oltre a una pioggia di certificazioni, Geolier, nelle classifiche di fine anno di VEVO, è stato alla #1 della Top 10 Artisti Italia, con 253.1 milioni di views, e alla #3 della Top 10 Video Italia con “Come vuoi”. Il 2024 di Geolier si è aperto con la partecipazione alla 74<sup>a</sup> edizione del Festival di Sanremo con il brano “I P’ ME, TU P’ TE”, certificato quarto disco di platino da FIMI/GfK Italia e che ha debuttato nella Top 50 Global e alla #1 della classifica Top 50 Italia di Spotify e della Top 100 Italia di Apple Music, entrando in seguito anche nella Billboard Global 200. Il 22 marzo è tornato con il nuovo singolo “L’ULTIMA POESIA” (certificato triplo platino), che lo ha visto insieme a Ultimo per una collaborazione inedita tra due icone dell’attuale panorama musicale italiano, e a maggio con “EL PIBE DE ORO” (platino). Il 7 giugno è uscito il suo nuovo e attesissimo album “DIO LO SA”, stabile alla #1 della Classifica Album e della Classifica Formati Fisici di FIMI/GfK Italia. Il disco, che ha conquistato il disco d’oro in una sola settimana, è già certificato doppio platino. Se il 2023 è stato il suo anno, i primi 6 mesi del 2024 non sono stati da meno: la partecipazione a Sanremo, 1 nuovo album dei record e 3 stadi *sold out* nella sua Napoli con ben 145.000 presenze. Reduce dal GEOLIER LIVE 2024 nei principali Festival estivi, in cui ha collezionato un successo dietro l’altro, il rapper pensa già a come sorprendere i suoi fan l’anno prossimo, annunciando un tour nei palasport per marzo 2025. Gli appuntamenti andranno ad aggiungersi al già noto e imperdibile live del 25 luglio 2025 all’Ippodromo di Agnano.

## SERENA CORVAGLIA

Laureata in Letteratura e Filosofia con indirizzo Cinema, si trasferisce prima a Berlino, poi a New York dove lavora come assistente alla regia per produzioni indipendenti. Inizia la sua carriera da regista in pubblicità, lavorando per anni con case di produzione in Italia e all’estero per importanti brand e agenzie. Contemporaneamente scrive per il cinema e si trasferisce a Roma, dove collabora con la regista Premio Oscar Lina Wertmüller. Realizza il documentario biopic *Così Parlò De Crescenzo*, presentato al Biografilm Festival e distribuito in sala, poi su Sky Arte e Amazon Prime. Frequenta il master della coach americana Ivana Chubbuck, e approfondisce il suo metodo nella direzione degli attori. Produce e dirige *Mille Scudi*, un cortometraggio ispirato alla vera storia di una brigantessa del diciannovesimo secolo. Il suo secondo cortometraggio, *Un’ora sola*, vince il Premio Speciale ai Nastri d’Argento 2023 e numerosi altri festival, in Italia e all’estero.

## NOTE DI REGIA

*101%* è un cortometraggio che ci racconta l'impatto della tecnologia e le sfide emotive e psicologiche delle generazioni più giovani, temi che in questo momento risuonano profondamente con il pubblico contemporaneo. La storia di Riccardo, il suo affidarsi ad un'applicazione per superare la timidezza, è comune a molti ragazzi che sviluppano una crescente dipendenza dagli strumenti digitali per mediare i legami umani, spesso a discapito di una comunicazione autentica. Oggi i social media e i nuovi strumenti tecnologici hanno il potere di distorcere e complicare sia i rapporti, sia la costruzione dell'identità personale, causando nei ragazzi (e non solo) problemi di autostima dovuti ad una continua e violenta diffusione di modelli artificiali e perfetti. I rischi di alienazione sono alti, per questo è importante raccontare storie edificanti, in cui far vedere che, oltre al mondo digitale, la vita ci offre infinite possibilità di realizzazione e gratificazione personale. Ma il nostro film va oltre. Non è una condanna *tout court* della tecnologia, quanto piuttosto una critica all'uso che ne viene fatto, e si spinge ad esplorare un certo tipo di cultura sessista che *anche* nella tecnologia trova la sua espressione, ma purtroppo - a prescindere dal digitale - è molto diffusa nel nostro paese. Mi riferisco alle battute pronunciate con leggerezza dagli amici di Riccardo, o alla vicenda della sorella, Teresa, che ci permette di comprendere quanto a volte molte ragazze si trovino imprigionate senza accorgersene in un rapporto tossico e pericoloso. Proprio nel legame tra le storie di Riccardo e Teresa si trova il cuore del nostro film, che vuole essere la rappresentazione di un percorso di liberazione e di crescita personale, che spinge all'amore per se stessi, aldilà di qualsiasi like, follow o interazione online. Come regista sono sempre stata molto sensibile al racconto della fragilità nelle relazioni, e al periodo dell'adolescenza e della giovinezza, un tempo romantico e così pieno di difficoltà, in cui si gioca gran parte della maturazione dell'individuo. Per questo ho sentito da subito una grande affinità con questa sceneggiatura.

La mia chiave d'interpretazione risiede nel desiderio di restituire al pubblico un film sincero e coinvolgente a livello emotivo, capace di far ridere e al tempo stesso commuovere e riflettere, alternando i toni divertenti della coppia Riccardo - Cupido con quelli più profondi e complessi del rapporto tra Teresa e Daniele, o dei momenti in cui Riccardo cerca di esplorare i suoi dubbi.

Fondamentale è per me la preparazione della performance degli attori. La loro recitazione deve essere non solo credibile, ma autentica. In particolare, Riccardo e la sua vulnerabilità devono suscitare una forte empatia in tutti quei giovani spettatori che si riconoscono nella sua sensazione di inadeguatezza. Le sue gaffe e le sue fragilità saranno l'aggancio emotivo col pubblico. Allo stesso modo, anche la rappresentazione di Teresa sarà priva di giudizio e anzi, andrà ad evidenziare la complessità di tutte quelle emozioni che accompagnano le ragazze che vivono una relazione tossica come la sua. Per raggiungere questo risultato, la mia regia è priva di virtuosismi e si pone a completo servizio della storia. La messa in scena è realistica nelle ambientazioni, nella luce, e presenta una recitazione asciutta, dove saranno le azioni, gli sguardi, più che le parole, a raccontarci i personaggi sullo schermo.



La fotografia evita l'artificialità e predilige l'uso di luce naturale, mantenendo al contempo una grande cura dell'immagine e andando a cercare un effetto poetico per i momenti più giusti della storia. Luce e colore saranno utilizzati per riflettere gli stati emotivi dei personaggi, trovando metafore visive per sottolinearne i sentimenti. L'uso prevalentemente di camera a mano favorisce uno sguardo più realistico e senza filtri sulla vita dei protagonisti, e va a ricreare un profondo senso di immediatezza e prossimità con il pubblico. Per non spezzare il flusso della recitazione, vorrei privilegiare sia in fase di ripresa, sia in fase di montaggio, un uso minore di tagli e inquadrature a favore di *take* più lunghi che permettano alle scene di respirare e alle emozioni di svolgersi naturalmente. Prenderemo spunto dai prodotti audiovisivi di successo tra i giovani, in modo da realizzare un piccolo film che possa essere un prodotto d'intrattenimento coinvolgente, ma allo stesso tempo una importante fonte di ispirazione per tutti i giovani.

## NOTE DI PRODUZIONE

In un mondo sempre più dominato dal digitale, manca ancora una piena consapevolezza dello strumento e la figura di un educatore capace di istruire le nuove generazioni sull'utilizzo della tecnologia, evidenziandone tanto le opportunità quanto i pericoli.

One More Pictures, in collaborazione con Rai Cinema, ha sempre avuto a cuore il pubblico giovanile. Da sei anni, con il contest "*La Realtà che Non Esiste*", si prefigge di promuovere una nuova forma di "educazione digitale". Questo percorso educativo è ormai diventato un passaggio urgente e necessario, destinato ai cosiddetti "nativi digitali". I risultati emersi negli anni, grazie ai nostri partner, *in primis* la Polizia Postale, rivelano un uso della tecnologia da parte dei giovani spesso imprudente e con scarse informazioni, il che li espone a rischi quotidiani sui social. Attraverso il contest, tentiamo di concretizzare una maggiore informazione e consapevolezza.

Coinvolgendo talenti di grande rilievo nazionale, riusciamo a comunicare più facilmente con i giovani, assicurando ai cortometraggi una diffusione ampia su diverse piattaforme. Talenti come Andrea Arru, Giulia De Lellis, Daniele Davì e Geolier non solo arricchiscono l'opera filmica dal punto di vista artistico, ma, grazie alle loro fanbase in target, si fanno promotori di educazione digitale. Affiancati da istituzioni come la Polizia Postale e da esperti come il Professor Raffaele Morelli, estendono la discussione a un pubblico più ampio, offrendo un'analisi approfondita delle tematiche anche per la sfera degli adulti e genitori.

La sesta edizione del contest "*La Realtà che non esiste*" è stata vinta dal giovane e promettente autore Andriy Odlyvanyy con il cortometraggio "101%". La storia segue Riccardo, un giovane che si affida a un'app per superare la sua timidezza, affrontando un tema attualissimo: la crescente dipendenza dei giovani dalla tecnologia per gestire i rapporti umani. Il cortometraggio va oltre la critica delle devianze tecnologiche, esplorando le dinamiche di una cultura di genere violenta che si manifesta tanto online quanto nella vita reale. Il legame tra Riccardo e sua sorella Teresa, intrappolata in una relazione tossica, è il

cuore del racconto: un percorso di liberazione e crescita personale che esorta all'amore per sé stessi, al di là di ogni interazione digitale.

Il progetto avrà una diffusione multi-piattaforma, a partire da un Evento Speciale all'interno della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, di cui apprezziamo la lungimiranza e la visione comune del tema ormai da sei anni. Seguirà poi la distribuzione su Rai Play, in contemporanea con la *première* internazionale.

Ma questo progetto non si esaurirà con la sua diffusione online. Proseguirà in un percorso che coltiviamo con passione da sei anni. "101%", come i vincitori delle edizioni precedenti, entrerà a far parte di un circuito di educazione digitale che continueremo a promuovere. Attraverso festival, scuole e le migliori arene che riusciremo a trovare, faremo in modo che le tematiche del progetto continuino a essere discusse, esplorate e approfondite. Vogliamo che queste storie risuonino nei cuori e nelle menti dei giovani, invitandoli a riflettere su un futuro sempre più digitale, ma anche sempre più umano.

Con la forza del cinema e l'impegno condiviso dei nostri partner, esploreremo nuovi orizzonti, scoprendo i pericoli nascosti e le opportunità brillanti che il progresso digitale porta con sé. Questo sarà il motore che alimenterà le prossime edizioni del contest e la nostra missione per il futuro. Perché, in fondo, ciò che vogliamo costruire è un mondo dove la tecnologia non sia solo uno strumento, ma un mezzo per crescere, connettersi e, soprattutto, educarsi. Ed è per questo che continueremo a lavorare instancabilmente: per un'educazione digitale che possa davvero fare la differenza.

### **NOTA DELLA POLIZIA POSTALE**

L'utilizzo delle piattaforme di messaggistica, delle app, dei social network è parte del quotidiano della maggior parte dei ragazzi, che in rete condividono pensieri, interessi e idee. Questi strumenti per loro spesso sono un modo per restare in contatto, proiezione della vita sociale che conducono con la propria famiglia, con gli amici e tra i banchi di scuola, o per ampliare le proprie conoscenze e fare esperienze.

Per quanto attraente possa sembrare l'essere sempre connessi e in contatto, ci pone nuove e insidiose problematiche: la reale identità della persona dall'altro lato dello schermo, quanto far sapere di noi per farci conoscere, quali informazioni preservare. Allo stesso modo, quando si parla di violenza di genere il confine tra online e offline appare sfumato; è un fenomeno complesso che si traveste spesso da "amore geloso" e confonde le proprie tracce anche in rete.

Social, dating e meeting app hanno rivoluzionato molti settori del vivere sociale: online tutto sembra facile e possibile, filtrato da quello schermo di apparente anonimato; stringere amicizie, creare dei legami forti e duraturi, innamorarsi, scoprire la propria sessualità e quella altrui. Tutto questo spesso senza pensare che tra la platea potenzialmente illimitata degli interlocutori, in rete possano nascondersi anche malintenzionati, che sfruttano l'innocente curiosità e l'inesperienza dei ragazzi con reati che - lungi dall'essere legati a

motivazioni puramente criminali - li feriscono nel profondo anche a livello emotivo e reputazionale.

Estorsioni sessuali, cyberstalking, molestie, revenge porn coinvolgono anche giovanissimi. Imparare a riconoscere i fenomeni, e i segnali è fondamentale.

## CONSIGLI

- Siate gelosi delle vostre informazioni personali e prestate attenzione a ciò che condividete online. Una volta in rete, questi contenuti non sono più nella vostra esclusiva disponibilità.
- Sui social, ricordate che il profilo è personale e riservato. La gelosia non è un buon motivo per rinunciare ai vostri spazi, nemmeno a quelli online: non consentite a nessuno di accedere con le vostre credenziali.
- Impostate un codice di accesso per lo smartphone e mantenetelo riservato, attivando il riconoscimento facciale o l'impronta digitale. Nessuno può pretendere di avere il PIN del dispositivo e non bisogna sentirsi in dovere di dimostrare, a chi lo chiede, di essere sinceri.
- Sistemi Android e IOs offrono la possibilità di condividere la propria posizione con altri utenti, 24h su 24. Rifiutate o disattivate la localizzazione automatica, se viene imposta come necessaria per ottenere fiducia.
- Ogni volta che accedete alla mail personale, alla messaggistica online, ai profili social, utilizzando un pc o un altro dispositivo condiviso con altri, ricordate di fare il logout, per scollegare il dispositivo dai profili. Non memorizzate le credenziali in modo automatico perché questo consentirà agli altri utilizzatori del dispositivo di accedere alle informazioni personali;
- Controllate periodicamente a quali dispositivi sono collegati agli account social o di messaggistica personali: se non si riconoscono alcuni di questi, è possibile che qualcuno stia leggendo le comunicazioni senza permesso.

Con riferimento allo **stalking** perpetrato anche attraverso l'uso della rete, nel 2023 la Polizia Postale e per la sicurezza cibernetica ha trattato 185 casi, che hanno portato ad indagare 81 persone. il 64% delle vittime sono state donne (112 adulte e 6 minorenni). Nell'ultimo biennio gli uomini che hanno denunciato di essere stati vittima di stalking sono aumentati del +31%, passando dai 51 soggetti del 2021 ai 67 del 2023.

Quanto alle **molestie** commesse utilizzando i social network rientrano nella più ampia fattispecie astratta dell'art. 660 del codice penale. Nel 2023 La Polizia Postale e per la sicurezza cibernetica ha trattato 631 casi di molestie perpetrate attraverso l'uso della rete, di cui 39 in danno di minori. Su 631 casi trattati nel 2023, che hanno portato ad indagare 74 persone di cui 1 tratta in arresto, il 70% delle vittime sono state donne (414 adulte e 30 minorenni). I casi di **minacce** trattati dalla Polizia Postale nel 2023 sono stati 832.

283 è il numero di casi di **revenge porn** all'attenzione della Polizia Postale nel 2023, contro i 265 dell'anno 2021 e i 245 del 2022, con un incremento rispetto a questi ultimi pari al +16%. Del totale dei casi trattati nel 2023, che hanno portato ad indagare 115 persone, il 72% delle

vittime sono state donne (182 adulte e 22 minorenni). Le **sextortion** trattate dalla Polizia Postale nel 2023 sono state 1.475; di queste, 137 hanno riguardato minori. Nel 2022 erano state 1.074 e l'anno prima 1.122. Il fenomeno è in aumento con un incremento pari al +37%.

È una vera sfida contemperare l'esigenza di prevenzione con la naturale curiosità e voglia di fare nuove esperienze. Il percorso che la Polizia di Stato sta seguendo passa da un'educazione digitale continua dei ragazzi, che inizi fin da piccolissimi e li accompagni gradualmente a un utilizzo più consapevole della rete.

## **I REATI**

**Art. 629 c.p. Estorsione:** "Chiunque, mediante violenza o minaccia, costringendo taluno a fare o ad omettere qualche cosa, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da cinque a dieci anni e con la multa da euro 1.000 a euro 4.000 (...)"

**Art. 595 c.p. comma III, Diffamazione:** "Se l'offesa è recata col mezzo della stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità, ovvero in atto pubblico [c.c. 2699], la pena è della reclusione da sei mesi a tre anni o della multa non inferiore a euro 516. Se l'offesa è recata a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario, o a una sua rappresentanza o ad una autorità costituita in collegio, le pene sono aumentate (c.p. 29,64) (...)"

**Art. 615 bis c.p. Interferenze illecite nella vita privata:** "Chiunque mediante l'uso di strumenti di ripresa visiva o sonora, si procura indebitamente notizie o immagini attinenti alla vita privata svolgentesi nei luoghi indicati nell'articolo 614, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni. Alla stessa pena soggiace, salvo che il fatto costituisca più grave reato, chi rivela o diffonde, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, le notizie o le immagini ottenute nei modi indicati nella prima parte di questo articolo (...)"

**Art. 528 c.p. Pubblicazioni oscene:** "Chiunque, allo scopo di farne commercio o distribuzione ovvero di esporli pubblicamente [c.p. 266], fabbrica, introduce nel territorio dello Stato, acquista, detiene, esporta, ovvero mette in circolazione scritti, disegni, immagini od altri oggetti osceni [c.p. 529] di qualsiasi specie, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 10.000 a euro 50.000 (...)"

**Art. 610 c.p. Violenza privata:** "Chiunque, con violenza o minaccia, costringe altri a fare, tollerare od omettere qualche cosa è punito con la reclusione fino a quattro anni (...)"

**Art. 612 c.p. Minaccia:** "Chiunque minaccia ad altri un ingiusto danno è punito, a querela della parte offesa, con la multa fino a euro 1.032 (...)"

**Art. 612 bis c.p. Atti persecutori:** "Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da un anno a sei anni e sei mesi chiunque, con condotte reiterate, minaccia o molesta taluno in modo da cagionare un perdurante e grave stato di ansia o di paura ovvero da ingenerare un fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto o di persona al medesimo legata da relazione affettiva ovvero da costringere lo stesso ad alterare le proprie abitudini di vita. La pena è aumentata (...) se il fatto è commesso attraverso strumenti informatici o telematici. (...)"

**Art. 612 ter c.p. Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti:** “Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, dopo averli realizzati o sottratti, invia, consegna, cede, pubblica o diffonde immagini o video a contenuto sessualmente esplicito, destinati a rimanere privati, senza il consenso delle persone rappresentate, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro 5.000 a euro 15.000. La stessa pena si applica a chi, avendo ricevuto o comunque acquisito le immagini o i video di cui al primo comma, li invia, consegna, cede, pubblica o diffonde senza il consenso delle persone rappresentate al fine di recare loro nocumento. La pena è aumentata (...) se i fatti sono commessi attraverso strumenti informatici o telematici (...)”.